

Il rischio stress lavoro correlato

Nell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008 viene stabilito come nella valutazione dei rischi presenti in azienda sia necessario considerare anche il **rischio da stress lavoro correlato**.

Questa forma di stress consiste nella percezione del soggetto di non essere all'altezza di soddisfare richieste o aspettative inerenti alla propria attività lavorativa.

I **fattori scatenanti**, di diversa natura, possono riguardare l'attività in sé o il contesto lavorativo. Nel primo caso le cause sono legate a **ritmi frenetici, compiti gravosi e carichi di lavoro eccessivi**. Quanto al contesto, questo può comprendere **condizioni ambientali** (temperatura, illuminazione o spazi inadeguati), **definizione di ruoli, cultura organizzativa, possibilità di carriera, relazioni e comunicazione tra colleghi, autonomia e controllo**.

Le **conseguenze sulla salute**, in casi di stress lavoro correlato, includono: passività, frustrazione, disturbi cardiovascolari, sindromi ansioso-depressive o stati di sovraeccitazione.

Alcune misure finalizzate alla **prevenzione** o alla riduzione dello stress sono rappresentate da interventi nell'organizzazione del lavoro (es: turni o procedure), interventi formativi e informativi (sensibilizzazione sul tema) e interventi comunicativi che facciano chiarezza sui ruoli e sulle responsabilità in azienda.